



Ut unum sint

ANNO 11 - N. 3
OTTOBRE 2017

Non ci ardeva forse il cuore? È questo il titolo della lettera "pastorale" consegnata ai fedeli della diocesi di Bologna lo scorso 4 ottobre dall'arcivescovo mons. Zuppi a conclusione del Congresso eucaristico diocesano, culminato con la visita di papa Francesco e la messa allo stadio Dall'Ara.

La lettera si legge d'un fiato come un romanzo e contiene le indicazioni di cammino per la Chiesa di Bologna nei prossimi anni. E la parola "cammino" è una delle chiavi di lettura dell'intero documento.

Ma ci sono due diversi modi di camminare: quello di chi prima di partire pianifica tutto nei minimi particolari, col rischio di trovarsi spiazzato al primo imprevisto e di voler forzare la realtà per farla entrare nel proprio progetto; e quello di mettersi in cammino senza farsi vincolare da una tabella di marcia e di rapportarsi volta per volta alla realtà con correzioni di rotta, anche a rischio di fare qualche scivolone o di dormire all'addiaccio. L'arcivescovo ci indica questa seconda modalità, osservando che "non ci comprendiamo a tavolino, ma stando sulla strada" e ce la spiega utilizzando l'episodio narrato nel cap. 24 del vangelo di Luca, che parla di due discepoli che incontrano Gesù risorto nel giorno di Pasqua proprio durante un cammino/fuga da Gerusalemme a Emmaus. Questo episodio in tutti i suoi passaggi: dallo sconforto fino al riconoscimento del Signore risorto nell'atto dello spezzare il pane, compendia la vita della Chiesa e del singolo credente.

Mons. Zuppi vuole che la Chiesa esca dal perimetro sacrale delle strutture parrocchiali, in cui si sente al sicuro dai nemici esterni, per avviarsi sui sentieri polverosi calpestati dagli uomini, a imitazione dei primi cristiani, che hanno ir-

radiato il Vangelo forti solo della potenza della Parola di salvezza del Vangelo e della testimonianza della loro vita.

Ma la Chiesa non è il papa, il Vaticano, i vescovi, i preti; altrimenti il nostro arcivescovo avrebbe indirizzato la lettera agli addetti ai lavori. La Chiesa non è un'istituzione, che si comprende dal suo organigramma; la Chiesa, animata dal soffio dello Spirito Santo, è un mistero di comunione ancorato al Risorto, vivo e presente ovunque ci sono persone radunate nel suo nome.

La Chiesa è un popolo in cammino del quale tutti i battezzati fanno parte e condividono la missione di portare la buona notizia del Vangelo a un mondo che è in attesa di salvezza e nel quale Cristo è già presente e ci parla. La Parola di Dio infatti non è solo quella contenuta nella Sacra Scrittura, ma anche quella impressa nella storia degli uomini.

È questa Parola che mons. Zuppi ci invita a mettere al centro, evitando i rischi dello spiritualismo e dell'astrazione. La Parola di Dio infatti ci deve aiutare "a vedere, a capire, a entrare nella storia. Come i due discepoli di Emmaus, la parola di Dio ci rende capaci di andare incontro agli altri, di non chiuderci, di cambiare il mondo. Parola di Dio e storia degli uomini sono unite intimamente. Bibbia e giornale".

La lettera ci invita inoltre a "una vera trasformazione ecclesiale" che comporta anche una riorganizzazione delle parrocchie inserendole in dimensioni più ampie in modo da conciliare l'appartenenza con la capacità di lavorare insieme. "Questa stagione non è un autunno, ma una nuova primavera".

La riforma delle strutture infatti rappresenta l'occasione per farle diventare tutte più missionarie: "C'è una conversione pastorale da realizzare, dal ricevere all'uscire, dall'aspettare che le persone vengano all'andarle a cercare".

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

SEGRETERIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: zonapastorale@fastwebnet.it ~ SITO WEB: www.upcm.it

PARROCCHIA DI
S. ANDREA
CASTEL MAGGIORE
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI
S. BARTOLOMEO
BONDANELLO
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI
S. MARIA ASSUNTA
SABBIUNO
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS

“Non ci ardeva forse il cuore?”

La prima lettera pastorale del nostro vescovo

La lettera del Vescovo termina indicando tre tappe per l'anno 2017/18.

1. Prima tappa: *Lectio* sul vangelo di Emmaus: "Ci interroghiamo e ci confrontiamo sulla situazione dei due discepoli pensando a noi, alle nostre comunità, agli uomini che vivono alla ricerca di speranza, vittime della disillusione, delle tante difficoltà e della solitudine".

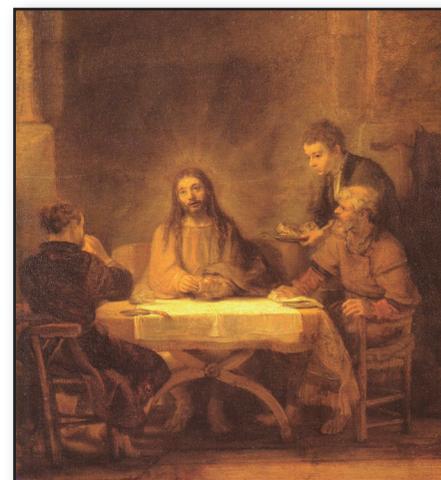
2. Seconda tappa: il nostro rapporto con la Parola: "Bisogna formarsi continuamente all'ascolto della Parola. La Chiesa non evangelizza se non si lascia continuamente evangelizzare".

3. Terza tappa: Comunicare il Vangelo a tutti: "il Vangelo non può restare nascosto. Possiamo portare la Parola ovunque. È affidata a noi".

In sintesi il programma che il Vescovo ci indica è quello di "scoprire il Vangelo non come una parola lontana, rassegnata, ma presente e da portare a tutti con l'ascolto attento e interessato, con l'esempio e con la nostra stessa vita".

Spetta a noi adesso metterci in cammino su questa via.

Francesco Bestetti



REMBRANDT, *La cena di Emmaus*, 1648; Parigi, Museo del Louvre

Il nostro Stefano Gaetti è stato ordinato diacono

Come fare un articolo per il bollettino sul mio diaconato? Come descrivere ad altri uno stato di vita che «abito» da poco più di una settimana e che io stesso sto scoprendo a poco a poco? Mi pare che sia come chiedere a una coppia sposata da appena pochi giorni di parlare della bellezza della vita matrimoniale; forse è ancora un po' presto. In questo momento infatti diversi fattori mi spingono a una visione molto positiva, ma sono consapevole di avere una visione ancora limitata e parziale del grande dono ricevuto.

Come allora parlare di me nel diaconato? Come fare in modo che non si offuschi la persona a favore del sacramento e viceversa ma che entrambi siano presenti e valorizzati?

Credo che l'aiuto possa venirci dalla liturgia, dal rito di ordinazione diaconale di sabato 7 ottobre con cui il vescovo Zuppi, attraverso parole e gesti rituali, mi ha ordinato diacono per la Chiesa di Bologna, una volta appurata l'adesione di tutta la mia vo-



Stefano Gaetti (a sin.) e Daniele Bertelli.

lontà e libertà. Mi concentrerò su un momento in particolare del rito: gli impegni che ci siamo assunti **don Daniele e io (l'altro seminarista con cui ho camminato assieme in questi anni di seminario e che è stato ordinato con me)**.

Perché ho scelto di consacrarmi al ministero e dedicare la mia vita al servizio nella Chiesa? Non si tratta di essere un buon volontario (quando ho tempo), o di esercitare un lavoro (a certe ore, in certi giorni). Essere consacrato significa dedicare tutto me stesso al servizio di Dio e della Chiesa. Per questo volontariamente ho scelto di vivere nel celibato con umiltà e carità, non presumendo nulla dal ruolo ma vivendo per il servizio al popolo cristiano, svolgendo ogni cosa per amore e non per interesse. Ho voluto accettare i compiti di annuncio della Parola di Dio nella celebrazione sacramentale, e poiché so che non si può donare quello che non si possiede, comprendo che il diacono, così come ogni altro cristiano, per annunciare il Vangelo è necessario che prima lo custodisca nel proprio cuore, aiutato, in questo, dalla preghiera che deve essere una condizione abituale da coltivare. Dunque non un momento saltuario, ma una costante tensione a Dio, che mi fa te-

nera a mente la sua presenza, rivolgendomi a lui con fiducia filiale, lodandolo e ringraziandolo «sempre e in ogni luogo».

Ho infine voluto - chiedendo per questo in particolar modo l'aiuto del Signore - fare di Cristo Gesù, che ha dato la sua vita per la salvezza di tutti, il modello ispiratore, al quale continuamente rifarsi per somigliare a lui, per fare della mia vita un dono.

Vista così è proprio tanta roba, e il rischio di prenderla di petto, di scoraggiarsi e di aumentare il mio cammino di fatiche inutili è reale. Come vincerlo? Bisogna innanzitutto confidare sempre nell'aiuto della grazia del Signore che mi ha chiamato a questo ministero, considerando il tutto come un cammino, un percorso che ogni giorno si arricchisce della presenza del Signore e dell'aiuto di tanti fratelli. Occorre inoltre avere in ogni momento quella tensione positiva che ci spinge a fare di più e meglio. Il vescovo nell'omelia di ordinazione ci ha augurato di «rimanere diaconi per sempre», non tanto per non farmi diventare prete l'anno prossimo o quando dovrà essere il momento, ma quanto piuttosto perché lo spirito diaconale non cessi mai di operare in me.

Don Stefano Gaetti

Ultim'ora...

I doni sono sempre graditi, ma quando sono inaspettati, ancora di più. Abbiamo appena saputo che il nostro arcivescovo ci dona uno dei due diaconi ordinati lo scorso 7 ottobre in cattedrale. Quel pomeriggio la nostra attenzione era rivolta a Stefano Gaetti, cresciuto nella parrocchia di S. Bartolomeo, e partecipare all'ordinazione ci ha riempito il cuore di gioia. Ma il Signore nella sua fantasia ci fa volgere lo sguardo ora sul suo amico e compagno di cammino in seminario, Daniele Bertelli, che come diacono viene ora mandato a svolgere il suo ministero nella nostra Unità Pastorale. Benvenuto fra noi!

Daniele, 36 anni, è originario della parrocchia di S. Antonio della Quaderna. Ha iniziato il percorso nel Seminario nel 2010 dopo essersi laureato in Ingegneria edile-Architettura e aver lavorato per tre anni. Negli anni di seminario è stato in servizio nelle parrocchie di Renazzo (2011-2012) e S. Maria Madre della Chiesa (2014-2017).

Don Riccardo

Elezioni dei Consigli pastorali parrocchiali

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE è l'organo "nel quale i fedeli, insieme con coloro che partecipano alla cura pastorale della parrocchia in forza del proprio ufficio, prestano il loro aiuto nel promuovere l'attività pastorale" (Codice di diritto canonico, can.536).

I Consigli saranno costituiti da: >>membri eletti dalla comunità parrocchiale, >>membri di diritto, >>membri cooptati.

Diventare membro del Consiglio pastorale è un'occasione importante per partecipare attivamente alla vita della Chiesa e per vivere la propria esperienza di fede nel servizio alla comunità parrocchiale.

Invitiamo tutti a coinvolgersi in questa fase di preparazione, anche riflettendo sulla possibilità di proporre la propria CANDIDATURA, entro domenica 5 novembre.

LE ELEZIONI SI TERRANNO DOMENICA 19 NOVEMBRE AL TERMINE DI TUTTE LE MESSE

PER INFORMAZIONI - Segreteria Unità pastorale, tel. 051.711156 lun-ven 9-12.30, mail: zonapastorale@fastwebnet.it

Non so se ricordate quando per la prima volta qualcuno, magari uno della famiglia, vi ha interpellato chiedendovi: "Tu cosa ne pensi?". Io ne conservo il ricordo nitido (si trattava di scegliere un regalo per la mamma) e lo lego alla sensazione di quell'orgoglio, tutto da confermare, di chi viene coinvolto e riconosciuto grande, abbastanza grande da dire la sua...

Ecco, parlerei di Consiglio pastorale in una parrocchia richiamando proprio l'atmosfera di una famiglia in cui il parere delle persone è importante e riconosciuto. La nostra Unità pastorale è una famiglia molto grande, una casa popolata da persone tanto diverse, una realtà complessa, ma rimane una famiglia, nella quale i componenti vengono interpellati e le decisioni condivise.

Il Consiglio pastorale è un organismo che serve proprio a questo; alcune persone, soprattutto laici, si mettono intorno al tavolo insieme ai parroci e danno un loro parere sulle molte, a volte difficili, decisioni da prendere affinché questa famiglia vada avanti.

Vuole essere un luogo di condivisione dei problemi e delle idee; chi vi ha già partecipato sa quale esercizio di pazienza richieda l'ascolto di tutti, ma sa anche quanto sia prezioso il punto di vista degli altri, perché gli occhi di tanti e le sensi-

bilità diverse aiutano a ponderare e a decidere in modo più saggio.

È un luogo di corresponsabilità, perché la "casa comunitaria" è di tutti, non è del parroco; ed è interesse di tutti che questa casa sia accogliente e capace di bene, perché ciascuno di noi ha bisogno di sperimentare un luogo di ristoro e di sostegno.

Ed è infine un segno di "comunione", una parola bellissima che indica la volontà di condividere il cammino e di non essere da soli, perché questo non ci è proprio concesso. Il cammino di fede che ci fa cercare Gesù, "Maestro, dove abiti?" è personale, ma sempre impastato del cammino della comunità, del popolo, delle relazioni che ci legano gli uni agli altri; il lusso di un ascetismo individuale non è previsto, è previsto "l'odore delle pecore" di cui ci parla papa Francesco, lo sforzo e la bellezza di stare con gli altri e di lavorare per tutti.

Ecco, sia proponendo la propria candidatura sia votando per il Consiglio pastorale, non pensiamo a una pratica burocratica inutile... ripensiamo alla meravigliosa possibilità di lavorare insieme perché la Chiesa, anche qui a Castel Maggiore, sia una casa accogliente, una famiglia dove, intorno ad un tavolo, ci si ascolta e si parla di salvezza e di speranza per tutti.

Silvia

FESTA DI S. ANDREA PATRONO DI CASTEL MAGGIORE 25-30 novembre 2017

Sabato 25 novembre

ore 15.00 - ritrovo dei fanciulli del catechismo in chiesa a S. Andrea, giochi e trasferimento per la merenda offerta dalla ProLoco in piazza Pace

ore 17.30 - piazza Pace, accensione dell'albero di Natale da parte del sindaco Belinda Gottardi

ore 19.30 - tradizionale polentata nel salone di S. Andrea - è necessaria la prenotazione entro il 23/11 (tel. 051.711156 lun/ven, 9-12.30)

Domenica 26 novembre

ore 21.00 - sala Don Arrigo Zuppiroli di via I. Bandiera

Serata in musica: sogno, passione... e amore.

Un narratore, degli attori, alcuni musicisti, per raccontare emozioni con le canzoni che ci accompagnano da sempre

Martedì 28 novembre

ore 21.00 - sala Don Arrigo Zuppiroli di via I. Bandiera

Incontro organizzato dall'Azione Cattolica:

"NON CI ARDEVA FORSE IL CUORE?" - Il calore della comunità

Relatore don Tommaso Rausa

La Parola che scalda i cuori e spinge ad accogliere e condividere.

Giovedì 30 novembre

ore 21.00 - chiesa di S. Andrea: **Santa Messa concelebrata dai parroci del comune.** Al termine verrà distribuito il Pane di S. Andrea, offerto dai panifici Busoli, Dalla Dante, Pan per Focaccia, Delizie senza Glutine, con vin brulé e cioccolata calda.

- durante la festa sarà attivo il mercatino Caritas -



Avvento di fraternità

Raccolte a favore delle CARITAS parrocchiali durante le messe dell'Avvento:

I - 3/12 - TONNO

II - 10/12 - OLIO D'OLIVA

III - 17/12 - DETERSIVO PER LAVATRICE

IV - 24/12 - PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE

Nelle chiese sarà a disposizione anche una cassetta per offerte in denaro.

Mercatino Caritas di S. Andrea

Orari d'apertura

sabato 25 novembre dalle 9.30 alle 18

domenica 26 novembre dalle 9.30 alle 18

giovedì 30 novembre dalle 14 alle 20.30

sabato 2 dicembre dalle 9.30 alle 18

domenica 3 dicembre dalle 9.30 alle 18

Domenica 3 dicembre, ore 15.30

Nel salone adiacente la chiesa di S. Andrea il gruppo teatrale "Over" ha il piacere di presentare la commedia: «*Indagine sotto il casco*»

È un'occasione per passare un po' di tempo insieme facendo due risate e condividendo un piccolo rinfresco. Siete tutti invitati!

Grazie di cuore
Le Caritas dell'Unità Pastorale

NOVENA DI NATALE

Per i fanciulli del catechismo:

(dal 18 al 22 dicembre) sala di via Bandiera

dalle ore 7.30 accoglienza e colazione insieme con la possibilità di affidare i bambini ai catechisti - ore 8 momento di preghiera - ore 8.15 i catechisti accompagnano i bambini a piedi alle scuole Bertolini e Filippo Bassi

Per i ragazzi dopo cresima:

(dal 18 al 22 dicembre) parrocchia S. Bartolomeo

ore 7.30 momento di preghiera e colazione

Per i giovani e gli adulti:

(dal 18 al 24 dicembre)

lunedì 18 dicembre a S. Bartolomeo

ore 20.30 S. Messa e a seguire adorazione

(da martedì 19 a giovedì 21 dicembre)

a S. Andrea ore 6.30 S. Messa e a seguire Lodi;

a S. Bartolomeo ore 18.30 S. Messa con Vespri;

venerdì 22 dicembre a Sabbiuono

ore 20.30 S. Messa (dalle 20 e a seguire possibilità di confessarsi);

sabato 23 dicembre a S. Andrea ore 7.45 Lodi e S. Messa.

Per il doposcuola di Sabbiuono la novena sarà presso il doposcuola



CONFESIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE

martedì 19 dicembre ore 21 a S. Bartolomeo: **Liturgia penitenziale comunitaria per tutta l'Unità pastorale;**

venerdì 22 dicembre - a Sabbiuono prima e dopo la messa;

sabato 23 dicembre a S. Andrea ore 9.30-12.30, a S. Bartolomeo ore 9.30-12.30 e 16-19.30.



Santo Natale

Domenica 24 dicembre

Sante Messe secondo l'orario festivo

eccetto la vespertina delle ore 18 in via Bandiera

Sante Messe della Natività del Signore

ore 22 a S. Andrea e ore 24 S. Bartolomeo e S. Maria Assunta

Lunedì 25 dicembre, solennità del Santo Natale,

Sante Messe secondo l'orario festivo

Martedì 26 dicembre, S. Stefano

S. Messe: ore 10 a S. Andrea, ore 10.30 a S. Bartolomeo, ore 11.30 a Sabbiuono.

A proposito...

Mentre pensiamo alla famiglia di Gesù che cercava ospitalità la notte di Natale, l'occasione pare buona per annunciare che anche quest'inverno, per il quinto anno, nell'ambito del Piano Freddo del Comune di Bologna **la nostra Unità pastorale accoglierà sei senza-tetto nei locali della canonica di Bondanello vecchia, nei mesi da dicembre a marzo.** Sono graditi volontari per portare la cena e mangiare con loro. Chi ha partecipato gli anni scorsi potrà confermare che è un bellissimo momento di accoglienza e condivisione.

Info: 051.711156 lun-ven 9-12.30



UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

ORARI MESSE E FUNZIONI

Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 chiesa parrocchiale; ore 18 sala via Bandiera - *ma dal 24 dicembre al 7 gennaio la messa delle ore 18 è in chiesa a S. Andrea e non nella sala di via Bandiera eccetto il 24/12 e 31/12 che è sospesa*

Feriale: ore 8 (7.45 Lodi) chiesa parrocchiale eccetto lunedì e venerdì

Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17.30

(il primo sabato di ogni mese messa per i benefattori e in memoria dei loro familiari defunti)

Festive: ore 8 e 10.30

Feriale: lunedì ore 20.30 - a seguire adorazione eucaristica; dal martedì al giovedì ore 18.45 (18.30 Vespri)

Messe a S. Maria Assunta Sabbiuno

Festiva: ore 11.30

Feriale: il venerdì ore 20.30 per tutta l'Unità pastorale

Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale; ogni domenica alle 9.30

S. Bartolomeo: sabato dalle 16.30

Battesimi

• 8 dicembre

ore 10 a S. Andrea (nella Messa)

ore 10.30 a S. Bartolomeo (nella Messa)

• 6 gennaio ore 10 a S. Andrea (nella Messa)

• 7 gennaio ore 16.30 a S. Bartolomeo (solo Battesimo)

• 4 febbraio ore 11.30 a Sabbiuno (nella Messa)

• 11 febbraio ore 16.30 a S. Bartolomeo (solo Battesimo)

2 aprile ore 10.30 a S. Bartolomeo (nella Messa)

• 8 aprile ore 16.30 a S. Bartolomeo (solo Battesimo)

• 6 maggio ore 16.30 a S. Bartolomeo (solo Battesimo)

Gruppo di preghiera Padre Pio

Sabato 25 novembre ore 8 a S. Andrea S. Messa e a seguire Rosario

Rosario per gli ammalati

Il martedì ore 20.30 nella cappella della scuola materna a Sabbiuno

Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accordarsi (numeri in prima pagina).

Parrocchia di S. Maria Assunta, Sabbiuno

Festa della fraternità con gli amici di "Simpatia e Amicizia"

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2017

ore 11.30 - S. Messa

ore 13 - Pranzo nel salone della Scuola dell'infanzia e pomeriggio insieme in allegria

ore 16 - Recita del S. Rosario

prenotazioni per il pranzo entro il 14 novembre
(tel. 051.711156 lun/ven 9-12,30
o 051.712745 pomeriggio)

ANAGRAFE PARROCCHIALE

nel periodo 9 maggio-25 ottobre 2017

a S. Andrea

hanno ricevuto il battesimo

Bortolotti Federico, Marata Gabriele, Martina Stella, Ammirata Emily, Di Mauro Caterina, Mosca Elisa, Martino Riccardo, Casadio Kira, Maiello Chiara, Orsi Dylan, Orsi Massimo

si sono uniti in matrimonio

De Vita Michele e Polak Sylwia Roza, Molinari Claudio e Tinti Nicoletta, Curcelli Alessio Giuseppe e Bardotti Valentina, Canelli Andrea e Zambetta Mariacandida, Salerno Davide e Sorci Alice, Uberti Giancarlo e Priori Raffaella

hanno ricevuto le esequie

Gabusi Sergio, Catassi Marco, Calzolari Gianna, Tolomelli Carla, Zucchini Enzo, Baschieri Gianfranco, TANGERINI Andres, Bottani Pietro, Pancaldi Bernardo, Bandiera Maria, Bovina Giuseppina, Fabbiani Dealma, Maini Alda, Bassi Ugo, Tolko Vanjeli, Furri Francesco Antonio, Mignani Giuseppe, Landi Emilia, Perol Liliana, Giuliani Agostino, Poluzzi Lucilla, Pielloni Annafranca, Zanardi Giorgina, Mezzetti Albertino, Fabbri Liliana, Barbieri Romeo

a S. Bartolomeo

hanno ricevuto il battesimo

Rossi Sofia, Gulotta Eleonora, Bogani Chiara, Perani Tommaso, Riso Francesco, Garrinella Brando, Lopercolo Laura, Soverini Gioele, Liuzzi Viola, Gubellini Sveva, Guidetti Giovanni-Giorgio, Poncino Matteo, Bianconi Gioia

si sono uniti in matrimonio

Agni Alex e Seghetti Monti Samantha, Mancuso Antonio e Zanarini Lara, Cocchi Davide e Bacciglieri Chiara, Mulas Alessandro e Ardizzoni Serena, Tommasini Luca e Negrini Sara, Avanzi Matteo e Ciulla Annamaria

hanno ricevuto le esequie

Sisca Natale, Lorenzoni Mauro, Turato Rino, Ongaro Giovanna, La Latta Costebosa Giuseppe, Barbini Fosco, Dell'Era Lorenza, Mons. Pier Paolo Brandani, Tolomelli Natalina, Della Vite Roberto, Cavallotti Catia, Marani Emma, Capelli Silvano, Chinni Giovanni, Cinti Gianni, Larini Renato, Talarico Giuseppe, Taglioli Ede, Resca Bruna, Fezza Rosaria, Baudanza Michelangelo, Sortino Rosalia, Califano Alfonsina, Pareschi Dino, Simoni Gino

a Sabbiuno

hanno ricevuto il battesimo

Semeria Uliana, Stampone Alice, Hidalgo Simon, Romagnoli Nicole, Merli Massimo Giosuè, Merli Emanuele Caleb, Generali Simone, Turco Aura

si sono uniti in matrimonio

Manenti Giampietro e Rubini Elisa, Romeo Alessandro e Bondi Sara

hanno ricevuto le esequie

Generali Giannino, Zucchini Ilario, Nascetti Anna, Mezzetti Filippo

AGENDA

Giovedì 2 novembre

Commemorazione dei defunti:

ore 9.30 - S. Messa a S. Andrea concelebrata dai preti del comune di Castel Maggiore

ore 10.15 - inizio della benedizione delle tombe al cimitero

ore 11 - S. Messa nella cappella del cimitero

ore 21 - S. Messa a S. Bartolomeo in memoria di tutti i defunti dell'anno delle tre parrocchie

2 febbraio - Candelora

ore 17 - S. Messa in via Bandiera

ore 21 - S. Messa a S. Bartolomeo

8 dicembre SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

Novena dell'Immacolata
1° dicembre - 7 dicembre

venerdì 1 dicembre

S. Maria Assunta di Sabbiuno ore 20.30 - S. Rosario e 21 - S. Messa

sabato 2 dicembre

S. Andrea ore 7.30 - preghiera mariana, 7.45 - Lodi, 8 - S. Messa

S. Maria Assunta di Sabbiuno ore 20.30 - S. Rosario nella cappella della scuola materna

lunedì 4 dicembre

S. Bartolomeo ore 20.30 S. Messa e al termine preghiera mariana

da martedì 5 a giovedì 7 dicembre

S. Andrea: ore 7.30 - preghiera mariana, 7.45 - Lodi, 8 - S. Messa

S. Bartolomeo: ore 18 - S. Rosario, ore 18.30 - Vespri, ore 18.45 S. Messa e al termine preghiera mariana

S. Maria Assunta di Sabbiuno: ore 20.30 - S. Rosario nella cappella della scuola materna

8 dicembre: S. Messe secondo l'orario festivo

Sorelle dell'Immacolata

L'8 dicembre nella S. Messa delle 11.30 a Sabbiuno faremo festa con le nostre suore, le Sorelle dell'Immacolata, che rinnoveranno la loro consacrazione al Signore e ringrazieremo per il dono della loro presenza nelle nostre parrocchie.

Festa delle FAMIGLIE sabato 13 gennaio 2018

Tutte le famiglie della nostra Unità Pastorale sono invitate a questa celebrazione per fare festa insieme e in particolare tutte le coppie che nel corso del 2017 si sono sposate e le coppie per le quali nel 2017 ricorre il 10°, 25°, 50° e 60° anniversario di matrimonio.

S. Messa prefestiva ore 17.30
a S. Bartolomeo, a seguire cena
insieme nel salone adiacente.

Tutte le famiglie che desiderano partecipare alla festa sono pregate di contattare la segreteria di zona entro mercoledì 20 dicembre (051/711156, lun-ven 9-12.30 oppure mail a zonapastorale@fastwebnet.it).